

Dai fallimenti del Ruanda, Bosnia e Somalia alle speranze in Libano: c'è ancora spazio per l'ONU ? giovedì 9**marco mayer**

06-11-2006

Giovedì 9 novembre, alle ore 21,
presso la Sala Polivalenre della Biblioteca di Impruneta
il prof Marco Mayer (università di Firenze)
parlerà sul tema:

Dai fallimenti del Ruanda, Bosnia e Somalia
alle speranze in Libano: c'è ancora spazio per l'ONU ?

La conferenza fa parte del ciclo de 'Le Ferite della
Storia' organizzato dall'Associazione Culturale "F.Paolieri"
e ideato da S.De Marchi, G.Oriolo e F.Tedesco

L'attività dell'ONU negli anni Novanta del XX secolo è oggetto di critiche feroci: il Ruanda, la Bosnia e la Somalia costituiscono le icone di un clamoroso fallimento. L'immagine dell'ONU appare sempre più in crisi. Per far fronte alle crisi più acute si abbandona l'ONU e si fa ricorso alla NATO, prima nei Balcani poi in Afghanistan.

Più di dieci anni dopo il Libano segna un'inversione di tendenza: paesi come l'Italia e la Francia, ma anche la Cina decidono di inviare migliaia di soldati sotto l'egida delle Nazioni Unite.

E' soltanto una reazione all'unilateralismo USA? O qualcosa di più? Un tentativo serio rilanciare il peacekeeping ONU? Difficile rispondere. La verità è che il destino dell'ONU è nelle mani degli Stati e solo un ruolo positivo di essi può portare ad una efficace riforma delle Nazioni Unite.